

SERIE C. Assorbire i tre gol subiti per mano della Virtus Vecomp Verona per provare a riconfermarsi tra le grandi: al «Turina» arrivano nell'ordine Triestina e Padova

Feralpisalò, doppio incrocio «big» per ripartire

L'ultima battuta d'arresto ha fatto scivolare i verdebili al quinto posto ma il distacco dalle prime resta immutato: la vetta della classifica è a -3

Sergio Zanca

Per Massimo Pavanel il campo della Virtus Vecomp Verona è davvero minato. La sconfitta dell'anno scorso sulla panchina della Triestina per 2-3 alla quinta giornata gli è addirittura costata il licenziamento. Quella dell'altra sera tanta amarezza. Non è proprio raccomandabile per lui, che dal 2012 al 2017 ha guidato la Primavera del Chievo, ritornare nel veronese.

A Filippo Pittarello sono bastati solamente 90 secondi per fare le scarpe alla Feralpisalò. L'attaccante padovano, 24enne, ha sorpreso Gianni e il portiere Liverani staccando in acrobazia, e firmando il suo primo gol tra i professionisti. Pittarello era un passato in serie D (Montebelluna, Correggese, Castelvetto, Carronese e Luparene di San Martino di Luparia, durante lo scorso campionato), e il presidente-allenatore della Virtus di Verona, Gigi Fresco, ha avuto occhio felice nel tesserarlo, e lanciarlo in una categoria superiore.

SEI GARDESANI hanno puntato su un mix di calciatori esperti (Gianni, Legati, Morosini, Carraro, Guidetti, Tulli, e De Cenco su tutti) e di giovani maturati in società di assoluta garanzia (Bergonzi e Brogni dell'Atalanta, Trezzi cresciuto tra Milan e Genoa, Gavioli dell'Inter, D'Orazio della Roma, Mezzoni del Napo-



Doppio incrocio casalingo consecutivo: la Feralpisalò punta a rialzarsi ospitando Triestina e Padova

li), la Virtus ha spesso pescato giocatori senza nome, confusi tra i dilettanti, o di lunga carriera, ormai sulla strada della rottamazione, come Bentivoglio, ex Brescia, o l'attaccante Arma (fa un certo ef-

fetto vederlo a Montorio, nello stadio vicino alle caserme militari). Per tacere di chi è arrivato in Italia su un barcone di extracomunitari, come il portiere Sibì, in questi giorni convocato nella Nazio-

nale del Gambia.

Mercoledì la Feralpisalò ha pagato dazio, sorpresa dalla freschezza dei veronesi, che si sono subito impossessati del bandolo della matassa, dominando per lunghi tratti,

e chiudendo con un perentorio 3-0. Netto e inequivocabile. Era da un paio di anni che i verdebili non perdevano con tale scarto, dallo 0-3 dell'1 ottobre 2018, allo stadio Turina, contro un'altra veneta, il Vicenza. A segno, Giacomelli e, guarda caso, Arma, con una doppietta. In panchina Mimmo Toscano.

LA CLASSIFICA, nonostante la battuta d'arresto, continua a essere incoraggiante. Dopo il decimo turno i gardesani occupano il quinto posto, a quota 17, con Triestina (che deve recuperare la gara di Gubbio), il Carpi e la sorprendente matricola Matelica, a due lunghezze di distacco da Modena e Südtirol, a tre dalla capolista Padova e Perugia.

Adesso la squadra di Massimo Pavanel è attesa al riscatto. Il calendario le riserva però due impegni consecutivi interni che fanno tremare le vene e i polsi: domenica contro la Triestina di Carmine Gautieri, e la settimana successiva col Padova di Andrea Mandorlini: in entrambi i casi si giocherà alle 17.30.

Fra due giorni Pavanel si misurerà col proprio passato. Ha condotto gli albardati nel 2018/19, sfiorando la promozione in B (il Pisa ha perso per 3-1 al «Nereo Rocco» nella finale di ritorno dei play-off), oltre che in avvio della scorsa stagione. La rosa comprendeva Granoche, oltre a Bracaletti, Maraocchi, Codromaz, ex Feralpisalò. Poi arriverà il Padova. Due gran di occasioni di rilancio per riprendere la marcia tra le grandi. •

Fairplay

Il «grazie» per aver pulito gli spogliatoi dopo la gara

Con un post pubblicato sui propri profili social, la Virtus Vecomp Verona ha voluto ringraziare la Feralpisalò per aver ripulito lo spogliatoio prima di lasciare lo stadio «Gavagnin-Nocini» al termine della sfida valida per la decima giornata, nonostante la netta sconfitta.

«La Virtus Verona - si legge nel messaggio - ringrazia la società Feralpisalò per aver pulito e lasciato perfettamente in ordine gli spogliatoi al termine della gara. Un gesto particolarmente apprezzato dal presidente Luigi Fresco e da tutto il sodalizio rossoblu. Grazie Feralpisalò, e in bocca al lupo per il prosieguo della stagione». Una comunicazione molto apprezzata da parte della dirigenza verdebili.

ALLA FINE degli incontri lo storico magazziniere Angelo Fontana carica maglie e attrezzi sul furgoncino, e lascia lo stadio soltanto dopo avere riordinato e messo a posto le stanze utilizzate dalla squadra. È già da qualche anno che si fa carico dell'incombente, tanto è vero che in passato ha ricevuto un riconoscimento a livello nazionale per la sua idea. Ma pochi, finora, lo avevano ringraziato come avrebbe meritato.

Brutte notizie arrivano invece dal Giudice Sportivo di Lega Pro, che ha fermato per due



Il magazziniere Angelo Fontana

giornate il difensore dei gardesani Loris Bacchetti, espulso in occasione della gara contro la Virtus Vecomp Verona al 12' della ripresa. Il centrale difensivo ex Monopoli, Cavese e Avellino, sarà così costretto a saltare i prossimi due impegni casalinghi della Feralpisalò. Per lui niente sfide contro Triestina e Padova. Il tecnico verdebili Massimo Pavanel potrà riaverlo a disposizione solamente in occasione della partita contro il Gubbio (tredecimo turno) in programma domenica 29 novembre.

STESSO METRO di giudizio per Ronaldo, centrocampista e punto di forza della capolista Padova. Il cartellino rosso irrimediato in occasione della sfida di Perugia costerà due giornate ai box al brasiliano, che di fatto sarà costretto a saltare anche la partita del «Turina» contro la Feralpisalò in programma domenica 22 novembre alle 17.30. **SEZA.**